

Norme & Tributi La storia

MANOVRA 2020

Le nuove disposizioni sugli appalti

A tre settimane dalla prima scadenza non chiarite le modalità di calcolo degli importi e le tipologie di rapporto su cui si basa l'obbligo. Dubbi anche su come definire prevalenza della manodopera e beni strumentali

Quattro nodi irrisolti minano la partenza del controllo ritenute

Luca Gaiani

Parte, tra mille dubbi, il controllo sulle ritenute versate dagli appaltatori, che il decreto collegato alla manovra 2020 ha affidato alle imprese e agli enti committenti. Un adempimento che, anche a seguito delle pensanti sanzioni previste, graverà non poco sulle strutture amministrative dei soggetti interessati. Prima scadenza da rispettare il prossimo 17 febbraio. I sostituti di imposta che hanno affidato a terzi servizi che vengono svolti, con prevalente uso di manodopera, all'interno delle loro sedi, stanno in questi giorni avviando il monitoraggio delle ritenute applicate e versate dai prestatori. Le situazioni coinvolte dal nuovo adempimento sono svariate: si va dalle pulizie al portierato, dalle manutenzioni periodiche ai servizi di facchinaggio e logistica, fino a fasi di lavorazioni interne svolte da personale di cooperative o società terze.

I soggetti interessati (che sono prevalentemente le imprese residenti, ma anche enti pubblici e privati che hanno la veste di sostituti di imposta, non essendo previste specifiche esclusioni) devono adottare procedure di verifica che sono estremamente complesse e pesanti.

In primo luogo, occorre individuare i rapporti interessati. La tipologia del contratto è poco rilevante, essendo ricompresi anche rapporti atipici con quali siano affidati servizi o fasi di produzione contraddistinti da quattro requisiti. Deve trattarsi di

prestazioni eseguite con prevalente impiego di manodopera, che vengono rese presso un luogo di attività del committente, con utilizzo di beni strumentali di quest'ultimo. Infine, il corrispettivo del contratto deve superare su base annua l'importo di 200mila euro.

Già la selezione dei rapporti da monitorare, sulla base della contemporanea sussistenza dei quattro requisiti, è fonte di notevoli incertezze applicative, sulle quali, a tre settimane dalla prima scadenza, manca al-

cun tipo di chiarimento ufficiale.

Non è chiaro come calcolare gli importi, da confrontare con 200mila euro, per i contratti a cavallo di due esercizi per quelli di durata infrannuale, come pure per i servizi (tipicamente nel settore della logistica) con compenso a risultato (per i quali il superamento o meno della soglia di 200mila è noto solo a fine anno).

Dubbi anche su come determinare la prevalenza della manodopera in certe attività nelle quali il prestatore impiega (e include nel prezzo del ser-

vizio) anche propri beni strumentali, materie prime o know how. Che dire poi del requisito di uso di beni strumentali del committente. Anche un cacciavite o un trapano fornito da quest'ultimo può far scattare la disposizione, laddove l'appaltatore disponga ed utilizzi una ingente dotazione di cespiti?

Una volta selezionati i rapporti (evidentemente con un approccio prudenziale), scattano le procedure di controllo. Ogni mese (60€ per ogni versamento mensile di ritenute) il committente deve ricevere una ingente documentazione: elenco dei dipendenti (e soggetti assimilati) del prestatore che operano nell'attività presso la sua sede, con relativo costo (calcolato pro quota se il lavoratore è impiegato anche per altri committenti) e ritenute, nonché F24 quietanzato, che l'appaltatore avrà predisposto in modo distinto per ogni cliente (senza poter compensare il dovuto con propri crediti di imposta).

Documentazione che la struttura amministrativa del committente dovrà acquisire, controllare ed infine archiviare e tenere a disposizione del fisco per cinque anni per evitare future contestazioni. Se si notano irregolarità, stop al pagamento del compenso per coprire le ritenute omesse e fino al 20% del corrispettivo complessivo, pena pesanti sanzioni.

Tutto ciò, salvo che l'appaltatore non sia un soggetto "virtuoso", e che cioè sia certificato da un nulla osta della Entrate (da ripetere ogni 4 mesi), nulla osta che però, ad oggi, nessuno sa esattamente come richiedere.

ULTIMI GIORNI PER ISCRIVERSI

Conto alla rovescia per Telefisco 2020

Adempimenti evitabili per i soggetti «virtuosi» con tanto di certificazione delle Entrate

Non si ferma la corsa alle iscrizioni a Telefisco, il convegno annuale dell'Esperto risponde - Il Sole 24 Ore, dedicato ai commercialisti e agli operatori di impresa, in programma giovedì 30 gennaio. E aumenta di pari passo il numero delle sedi in cui è possibile assistere alla manifestazione che si propone di fare il punto sulle novità fiscali previste dalla legge di Bilancio 2020 e dai provvedimenti collegati. Per chi vuole partecipare è ancora aperta l'iscrizione online ed è già possibile acquistare anche la versione streaming, accessibile anche nei giorni successivi al convegno. Si ricorda infine che la formazione di Telefisco è accreditata.

Ma l'offerta legata all'evento non finisce qui. È infatti già aperto il Forum online per porre i quesiti. Come ogni anno, infatti, a chi si registra all'evento viene data la possibilità di inviare una o più domande agli esperti del Sole 24 Ore attraverso la sezione "Il Forum" del sito di Telefisco.

La lista degli temi su cui si possono chiedere chiarimenti è lunga: si va dal bonus imprese agli appalti, dall'accertamento all'Iva, dalle compensazioni ai corrispettivi, dalla fattura elettronica ai contribuenti forfettari, solo per citare alcuni degli argomenti tra cui scegliere.

Il Forum resterà aperto fino al 31 gennaio e le risposte, a partire dal 4 febbraio, saranno pubblicate sul quotidiano e sul sito di Telefisco.

Inoltre, lunedì 10 febbraio in edicola con il Sole 24 Ore uscirà un numero speciale dell'Esperto risponde dedicato a Telefisco.

Ma non è tutto. Per chi acquista

la visione in streaming del convegno, le migliori risposte ai quesiti di Telefisco - aggiornate con i chiarimenti ufficiali dell'amministrazione finanziaria - saranno raccolte in un ebook in formato digitale che sarà reso disponibile verso metà febbraio.

Le relazioni di Telefisco 2020 sulle novità fiscali sono affidate agli esperti e agli autori del Sole 24 Ore (Angelo Busani, Nicola Cavaluzzo, Primo Ceppellini, Dario Deotto, Antonio Iorio, Luca Gaiani, Luigi Lovicchio, Roberto Lugano, Marco Piazza, Gian Paolo Ranocchi, Raffaele Rizzardi, Franco Roscini Vitali, Benedetto Santacroce, Gian Paolo



Tosoni, a cui si aggiungeranno i contributi di Pier Paolo Ceroli, Guglielmo Maisto, Gabriele Sepio e Valerio Valletto). Agenzia delle Entrate e Guardia di finanza saranno presenti in video per rispondere ai quesiti elaborati dagli esperti. Per iscrizioni, informazioni e attivazione sedi si può visitare il sito www.ilesole24ore.com. Inoltre, ci si può rivolgere al servizio clienti (02-30300607, email telefisco@ilesole24ore.com) oppure, per attivare una sede, allo 02-34973209, email: pino.apella@consultami.com. www.ilesole24ore.com/telefisco

Procedure di verifica pesanti: ogni mese vanno trattati elenchi dipendenti, costi, ritenute, F24 quietanzato

REGOLE E INCERTEZZE

1 SOGGETTI E RAPPORTI

Le nuove regole riguardano i sostituti di imposta (imprese residenti, ma anche enti pubblici e privati) che hanno affidato a terzi i servizi più diversi (pulizie, portierato, manutenzioni periodiche, servizi di facchinaggio e logistica, fino a fasi di lavorazioni interne svolte da personale di coop o società terze). Deve trattarsi di prestazioni eseguite con prevalente impiego di manodopera, rese presso un luogo di attività del committente, con utilizzo di beni strumentali di quest'ultimo; il corrispettivo del contratto deve superare su base annua l'importo di 200mila euro

2 I DUBBI IRRISOLTI

Già la selezione dei rapporti da monitorare, sulla base della contemporanea sussistenza dei quattro requisiti, è fonte di notevoli incertezze applicative. Non è chiaro poi come calcolare gli importi, da confrontare con i 200 mila euro, per i contratti a cavallo, per quelli di durata infrannuale e per i servizi con compenso a risultato per i quali il superamento o meno della soglia è noto a fine anno. Dubbi anche su come determinare la prevalenza della manodopera quando il prestatore include nel prezzo anche propri beni strumentali, materie prime o know how

24 ORE PROFESSIONALE

TUTTI GLI STRUMENTI DI BILANCIO CHE CERCHI IN UN UNICO SOFTWARE

Scopri VALORE24 BILANCIO CLOUD: il software online completo e modulare in base alle esigenze del professionista. Partendo dai dati di bilancio, consente di ottenere: bilancio di esercizio e consolidato, la relazione sulla gestione, monitoraggio degli indicatori economici, valutazione del merito creditizio, benchmark e molto altro ancora. valore24.com/bilancio-cloud

VALORE24
Bilancio Cloud

APPROFITTA DELL'OFFERTA LANCIO: SOLO 37 EURO AL MESE!
Abbonamento annuale. Pagamento e fatturazione in un'unica soluzione.

IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Aspenia
Rivista di Aspen Institute Italia
diretta da Marco Dessì

La febbre della democrazia

La febbre della democrazia

l'Influenza delle autocratie

America: il referendum del 2020

© 2019 Aspen Institute Italia

E-BOOK DISPONIBILE SU WWW.SHOPPING24.IT
E SUI PRINCIPALI STORE ONLINE

IN EDICOLA CON IL SOLE 24 ORE A € 12,00*

24 ORE